

MICOntrollo

Micotossine dei cereali: strategie di controllo e integrazione di filiera per uso energetico

Il gruppo...

Partner leader: C.R.P.V – Centro Ricerche Produzioni Vegetali (Cesena)

Imprese agricole

O.P. Grandi Colture Italiane (Ferrara), Az. Agr. Sperim. Stuard (Parma)

Ricerca

UCSC - Università Cattolica Sacro Cuore (Piacenza), CRPA - Centro Ricerche Produzioni Animali (Reggio Emilia)



Il nostro network

CRPV coordina e/o partecipa, in collaborazione con l'UCSC di Piacenza e con il settore produttivo cerealicolo dell'Emilia-Romagna, ad attività di ricerca e sperimentazione riguardanti la problematica delle micotossine dei cereali da oltre 15 anni.

... e il problema affrontato

Le micotossine sono metaboliti secondari, sintetizzati da alcuni funghi microscopici, in grado di causare effetti tossici, acuti o cronici, sugli animali e sull'uomo. La problematica delle micotossine è particolarmente grave in quanto può compromettere la sanità delle derrate cerealicole sia a destinazione alimentare che mangimistica e, in certe condizioni e annate, rimane di difficile controllo, soprattutto per quanto riguarda le aflatossine del mais.

Le imprese agricole, direttamente o indirettamente (in quanto afferenti all'O.P. Grandi Colture Italiane), partecipano alle attività dimostrative di campo e alla sperimentazione

Come risolvere il problema individuato?

Quale soluzione?

Il progetto prevede la messa a punto di strategie di prevenzione e controllo del rischio di micotossine dalla fase di campo a quella di conferimento delle produzioni e di stoccaggio, fino alla possibilità di utilizzare per uso energetico, nel pieno rispetto delle norme, quelle partite con contenuto di micotossine superiore ai limiti imposti o raccomandati dalle vigenti normative per l'uso alimentare e mangimistico.



Periodo di attività
Luglio 2016 – Giugno 2019

Risorse finanziarie
360.738 €



Attività di diffusione:

- Pubblicazioni e audiovisivi su internet: <https://progetti.crpv.it/>
- Articoli divulgativi
- Incontri tecnici e convegni
- Visite in campo

Descrizione delle attività

- Impiego di biocompetitori in campo per la riduzione del rischio aflatossine su mais
- Messa a punto di modelli previsionali multi-tossina su mais
- Verifica di metodiche analitiche rapide della granella (naso elettronico) su frumento e mais
- Influenza della tecnica di irrigazione sulla sensibilità alle micotossine del mais
- Verifica delle possibilità di impiego a scopo energetico (biodigestori) di partite di mais contaminate e non utilizzabili per scopi alimentari o mangimistici

Chi fa cosa?

- CRPV - coordinamento e diffusione
- Università Cattolica di Piacenza – supervisione scientifica e realizzazione delle attività
- Grandi Colture Italiane, CRPA e Az. Sperim. Stuard – realizzazione delle attività